



ISTITUTO ALCIDIO
CERT

BIBLIOTECA/ARCHIVIO
EMILIO SERENI

SdGT

Emilio Sereni

Scuola di Governo del Territorio
Emilio Sereni
VI Edizione Anno 2018

I CENTRI STORICI NELLE CITTÀ

7 - 14 - 21 - 28
giugno 2018



FORMAZIONE

I CENTRI STORICI NELLE CITTÀ

La Scuola di Governo del Territorio Emilio Sereni del giugno 2018 pone l'attenzione, una volta ancora, sull'attualità e l'urgenza di politiche per i centri storici intesi come parte vitale e caratterizzante della città contemporanea.

È passato ormai mezzo secolo da quando la pianificazione dei centri storici ha messo in campo esperienze attorno alle quali si è sviluppato un dibattito importante a livello nazionale e internazionale. In questi decenni l'attenzione è passata dall'edificio allo spazio pubblico, segnando una trasformazione degli stessi strumenti di governo delle aree urbane centrali.

Si è passati dall'attenzione al **tipo edilizio** alla cura dei tessuti e della morfologia urbana, mentre il concetto stesso di **centro storico** ha lasciato talora spazio a quello della **città storica**, in un processo di storicizzazione sempre più esteso e complesso che investe la città del primo Novecento.

In questi ultimi tempi alcuni slogan hanno catalizzato l'attenzione dei media, parlando di **esportabilità** dei processi di pianificazione sperimentati in tanti centri storici del nostro Paese nella seconda metà del secolo scorso; è un concetto che confligge con l'esigenza del piano – di ogni piano – di trovare motivazione e radicamento nella realtà specifica che è chiamato ad affrontare.

È dunque tempo di tornare a questi temi con l'esperienza consolidata in decenni di pratica urbanistica e gestionale, per individuare le modalità attraverso le quali cercare una maggiore coesione fra gli strumenti orientati ai centri storici e il piano urbanistico generale; che poi significa ricercare una relazione più stretta fra il centro storico e l'intera struttura urbana, attraverso un dialogo serrato fra progettisti, ricercatori e amministrazioni pubbliche – a tutti i livelli – alla ricerca di strumenti capaci di conseguire gli obiettivi sopra evidenziati.

Da sempre la Scuola è attenta al rapporto fra piani e politiche urbane; esso, oggi, si fa ancora più pregnante, perché il centro storico rappresenta la parte più complessa della città, quella dove piani e politiche vivono la massima integrazione.

Qui infatti la **città pubblica** trova il proprio primo fondamento: nella rete degli edifici pubblici, dei luoghi identitari, degli spazi collettivi che della città rappresentano il cuore pulsante e l'anima relazionale.



conservativo cat.

conservativo cat.

goria 1B

goria 1A



METODOLOGIA

Durante la Scuola vengono riproposte le modalità di svolgimento maturate attraverso l'esperienza del passato, affiancando momenti di impostazione teorica all'illustrazione di esperienze e strumenti specifici adottati in diversi contesti del Paese.

Le giornate seminariali sono idealmente legate dalla riflessione sul tema del governo dei centri storici svolta da esperti della disciplina: progettisti e amministratori delle principali città italiane.

Lo scambio fra i docenti e gli iscritti al corso è assicurato dal cosiddetto **question-time**, uno spazio appositamente dedicato all'interlocuzione, al confronto e allo scambio di esperienze, che fa della *Scuola di Governo del Territorio Emilio Sereni* un luogo di concreta e attiva sperimentazione di temi e contenuti evolutivi della disciplina urbanistica, a beneficio dei professionisti pubblici e privati che ad essa accedono.



7

I CENTRI STORICI POTENZIALITÀ E CRITICITÀ

GIUGNO

I centri storici sono luoghi carichi di storia e identità, ma al tempo stesso densi di conflitti e contraddizioni. L'importanza del patrimonio si affianca ai rischi talora di gentryfication, altre volte di periferizzazione, in un'altalena fra opportunità e criticità fra le quali risulta necessario –ma arduo– trovare momenti di equilibrio. Potenzialità e contraddizioni sono presenti e testimoniate nel tessuto vivo delle città.

9.30 Saluto di benvenuto

ALBERTINA SOLIANI (Presidente Istituto Alcide Cervi)

Introduzione al corso

STEFANO STORCHI (Coordinatore SdGT Emilio Sereni)

10.00 *Centri storici: patrimonio e beni culturali*

riflessioni di CARLA DI FRANCESCO (Direttore Generale MIBACT)

11.00 *Il centro storico nella dimensione urbana*

STEFANO STORCHI (Segretario Generale ANCSA)

12.00 *Fra restauro e rigenerazione dei tessuti storici*

EVA COISSON (Università di Parma)

14.00 *question-time*

Coordina MARCO GIUBILINI (ANCI Emilia-Romagna)

Potenzialità e criticità di un centro storico

14.30 *Firenze* OBERDAN ARMANNI

(Circoscrizione 1 Firenze)

15.15 *Genova* FEDERICA ALCOZER

(Ordine Architetti Genova)

16.00 *Venezia* FRANCO MANCUSO

(IUAV Venezia)

La fragilità dei tessuti storici urbani si manifesta al cospetto di eventi naturali che portano catastrofi e dissesti; vi è tuttavia una fragilità quotidiana, di natura funzionale e sociale, con cui i centri storici si misurano ogni giorno, a fronte dei modi d'uso che interessano le città di cui essi sono parte. Ad essa pure vanno trovate risposte tese a salvaguardarne la vitalità e le risorse creative che al loro interno sono presenti.

10.00 *Tessuti storici e tessuti sociali*

GIANDOMENICO AMENDOLA (Università di Firenze)

11.00 *Città accessibili a tutti e più vitali*

IGINIO ROSSI (UrbIt – Urbanistica Italiana)

12.00 *Fragilità ed eventi naturali*

FRANCESCO DOGLIONI (IUAV Venezia)

14.00 *question-time*

Coordina SANDRA LOSI (Ordine Architetti Modena)

14.30 *Colorno. L'alluvione del dicembre 2017*

MICHELA CANOVA (Sindaco Comune di Colorno)

15.00 *Mirandola. Il centro storico dopo il terremoto*

MAINO BENATTI (Sindaco Comune di Mirandola)

15.30 *Guastalla. Trasformazioni funzionali e sociali*

CHIARA LANZONI (Assessore Urbanistica Comune di Guastalla)

16.00 *Le risposte della politica*

PAOLA GAZZOLO (Assessore alla Difesa del Suolo Regione Emilia-Romagna)

21
GIUGNO

LA RETE DEI CENTRI MINORI

Oggi la rete dei centri e delle città minori si misura con difficoltà di governo del proprio patrimonio, sempre più esposto al rischio di interventi banali e di usi incongrui. La costruzione di nuove identità nei quartieri connotati da anonimato e degrado è azione progettuale e gestionale al tempo stesso; essa deve coinvolgere soggetti pubblici e privati attraverso azioni di piccola scala che sappiano incidere sul grado di vivibilità dei quartieri urbani.

10.00 *Un Paese di centri storici*

ANNA MAGRIN (IUAV Venezia)

11.00 *Cultura, creatività e storia*

GIUSEPPE GHERPELLI (operatore culturale)

12.00 *Pianificare i centri minori*

un dialogo fra GIAMPIERO LUPATELLI (Caire Consorzio) e LUCA PAGLIETTINI (Collettivo di Urbanistica) coordina: FABRIZIO TOPPETTI (Università Roma Sapienza)

14.00 *question-time*

Coordina DANIELE PEZZALI (Ordine Architetti Parma)

14.30 *Carpi. Un modello di governance per il centro storico*

SIMONE MORELLI (Vicesindaco Comune di Carpi)

15.15 *Correggio. Una visione per il futuro*

ILENIA MALAVASI (Sindaco Comune di Correggio)

16.00 *Sabbioneta. Il Piano di Gestione*

ALDO VINCENZI (Sindaco Comune di Sabbioneta)

16.45 *Conclusioni*

MANUELA RAITANO (Università Roma Sapienza)

Il progetto della rigenerazione richiede un "progetto della conoscenza", da sempre indispensabile per pianificare città, paesaggi e centri storici. Nei decenni scorsi alcuni centri storici, attraverso i loro piani, hanno connotato la storia dell'urbanistica alla scala nazionale e internazionale; oggi risulta importante conoscere gli approdi a cui quelle esperienze hanno portato, attraverso l'analisi degli strumenti in essere.

10.00 *Il progetto della conoscenza*

MAURO VOLPIANO (Politecnico di Torino)

11.00 *Centri storici e leggi regionali*

CLAUDIA CASSATELLA (Politecnico di Torino)

12.00 *I centri storici nella legge urbanistica della Regione Emilia-Romagna*

ROBERTO GABRIELLI (Regione Emilia-Romagna)

14.00 *question-time*

Coordina GIORGIO TEGGI (Ordine Architetti Reggio Emilia)

Centri storici a confronto**14.30 *Bologna*** VALENTINA ORIOLI (Assessore Urbanistica Comune di Bologna)**15.00 *Parma*** PATRIZIA ROTA (Comune di Parma)**15.30 *Pavia*** PIER BENEDETTO MEZZAPELLE (Comune di Pavia)**16.00 *Pesaro*** EROS GIRARDI, SILVIA SEDANI (Comune di Pesaro)**16.30 *Conclusione della Scuola*** STEFANO STORCHI (Coordinatore SdGT Emilio Sereni)



CREDITI FORMATIVI

Architetti

la partecipazione attribuirà **crediti formativi professionali (CFP)**, in applicazione del vigente

Regolamento di Formazione Permanente del CNAPPC; i CFP assegnati per la partecipazione all'intero corso sono **20**. Verranno assegnati crediti parziali per la partecipazione alle singole giornate in numero di **5 CFP**.

Insegnanti

Il contributo di iscrizione può rientrare nella card **"BONUS SCUOLA"** di cui all'art. 1 comma 121 L. 107/15 in quanto L'Istituto Alcide Cervi è Ente accreditato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) per la formazione e l'aggiornamento del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado su territorio nazionale con prot. MIUR. n.º AOODGPER. 6491, decreto del 03/08/2011.

ISCRIZIONI @

Biblioteca Archivio Emilio Sereni
compilare il modulo di iscrizione scaricabile dal sito
www.istitutocervi.it
ed inviare a biblioteca-archivio@emiliosereni.it

COSTO DI ISCRIZIONE¹

- | | |
|-----------------------------|----------|
| a. una giornata seminariale | € 40,00 |
| <u>b. Intero corso</u> | € 150,00 |

¹ sconto del 20% soci ANCI Emilia-Romagna, studenti e insegnanti

la quota di iscrizione può essere versata sul cc
intestato all'Istituto Alcide Cervi presso
CASSA PADANA agenzia di SANT'ILARIO D'ENZA (RE)
IBAN IT 26 X 08340 66500 000000055298
causale: SdGT 2018

MATERIALI DIDATTICI

La quota di iscrizione dà il diritto a ricevere i materiali tecnici relativi alle relazioni e comunicazioni o altra documentazione esplicativa e di approfondimento dei temi trattati.

ORGANIZZAZIONE

GABRIELLA BONINI Responsabile scientifico della Biblioteca Archivio Emilio Sereni e del progetto Scuola di Governo del Territorio Emilio Sereni.

ALESSIA CARDINALE Segreteria Organizzativa ANCSA

STEFANO STORCHI Coordinatore SdGT Emilio Sereni.

EMILIANA ZIGATTI Segreteria Organizzativa Biblioteca Archivio Emilio Sereni.

L'iniziativa si svolge presso la Sala Maria Cervi della Biblioteca Archivio Emilio Sereni - Istituto Alcide Cervi, via F.lli Cervi, 9 a Gattatico (RE).

I pasti possono essere consumati presso il punto ristoro dell'Istituto Cervi.

Il pasto non è compreso nella quota di iscrizione.

una iniziativa promossa da

**BIBLIOTECA/ARCHIVIO
EMILIO SERENI**

in collaborazione con

anCa ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CENTRI STORICO-ARTISTICI



il contributo di



Confederazione Italiana agricoltori

e il patrocinio di

architettireggioemilia

Ordine e Fondazione
Architetti Reggio Emilia

ORDINE
DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI PAESAGGISTE
E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI PARMA



**ORDINE
ARCHITETTI PPC**
PROVINCIA DI MODENA



**FONDAZIONE
ARCHITETTI**
PROVINCIA DI MODENA



Istituto Alcide Cervi
via f.lli Cervi, 9 42043
Gattatico • Reggio Emilia
tel 0522 678356
fax 0522 477491
info@istitutocervi.it

www.istitutocervi.it

